

«Sono delinquenti esperti e come tali vanno trattati»

D'Eramo del Sap sugli aggressori. Solidarietà agli agenti da Battistoni di FI

LE REAZIONI

ASCOLI Il **Sindacato autonomo di polizia (Sap)**, attraverso il segretario provinciale Massimiliano D'Eramo, esprime piena solidarietà agli agenti coinvolti nei gravissimi scontri avvenuti sabato a Torino durante il corteo contro la chiusura del centro sociale Askatasuna. «Gli esiti della manifestazione di ieri (sabato, ndr) - scrive D'Eramo - erano purtroppo prevedibili e noti a molti. Ancora una volta, però, il timore di vietare iniziative di questo genere e un eccessivo buonismo hanno prevalso, producendo conseguenze che sono sotto gli occhi di tutti. Nel ringraziare tutti i colleghi che si sono trovati sotto attacco e hanno concretamente rischiato la vita, un ringraziamento particolare va ad Alessandro, di Pescara, colpito a martellate, e a Lorenzo, di Ascoli, che per primo ha protetto con il proprio scudo il collega ferito».

L'affondo

D'Eramo prosegue: «Respingiamo le solidarietà espresse in modo ipocrita

da chi, pur condannando formalmente quanto accaduto, non ha perso tempo a giustificare tali atti criminali con inaccettabili però. Gli autori di questi fatti sono delinquenti esperti nella distruzione e nel disordine e come tali vanno trattati. Chiediamo di essere messi nelle condizioni di svolgere il nostro lavoro al meglio: non corsie preferenziali, ma sicurezza operativa e la certezza di poter tornare a casa sani e salvi. È indispensabile che la politica assuma una posizione chiara, seria

e immediata, approvando quanto prima il nuovo Decreto sicurezza e introducendo la certezza della pena».

Il commento

Su quanto accaduto, si registra la posizione di Francesco Battistoni, deputato di Forza Italia e segretario di Presidenza della Camera. «Sono stati 108 gli operatori delle Forze dell'Ordine feriti nei disordini di Torino. A tutti loro, alle loro famiglie e ai colleghi, va la piena solidarietà. È un gravissimo bilancio di guerriglia urbana che ci suggerisce

come ormai sia stata superata ogni linea rossa. Tutti gli attori istituzionali, indipendentemente dal colore politico, devono sentirsi chiamati a concorrere per contrastare quella che a tutti gli effetti è una deriva di violenza e illegalità portata avanti dal mondo antagonista». Intanto, sabato e domenica nelle piazze marchigiane la Lega lancerà la nuova campagna "Io sto col poliziotto" per distribuire volantini informativi e raccogliere le firme per il modulo dedicato ai temi della sicurezza e della tutela delle Forze dell'Ordine.

Pierfrancesco Simoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Massimiliano D'Eramo del Sap



Peso: 32%